

Rassegna del 22/09/2021

Nazione Pisa-Pontedera	«Ponte chiuso: i disagi ci sono, ma lavori inevitabili»	G.n.	1
Nazione Pisa-Pontedera	Donare è vita, triangolare con la nazionale trapiantati	...	2

«Ponte chiuso: i disagi ci sono, ma lavori inevitabili»

Prima mattina con code e proteste soprattutto in via del Tiglio e a Fornacette
Potenziata la segnaletica

CALCINAIA

Code da Cascina a Fornacette. Ma anche sulla via del Tiglio dopo Bientina verso la rotatoria di Montecchio e a Pontedera. Proteste. «Sono rimasto bloccato sulla strada da Cascina a Pontedera – racconta un nostro lettore – Un viaggio infinito per pochi chilometri». La chiusura del ponte di Calcinaia per lavori di adeguamento sismico e strutturale e i concomitanti lavori stradali in altre zone di Pontedera hanno causato forti disagi alla circolazione ieri mattina prima delle otto, in concomitanza con l'entrata al lavoro e a scuola. Problemi annunciati. Il ponte di Calcinaia è uno dei collegamenti più traffi-



cati e la chiusura obbliga centinaia di automobilisti a percorrere altre vie. D'altra parte i lavori di sistemazione non erano più rinviabili e l'inizio il 20 di settembre, come ha spiegato il sindaco di Calcinaia Cristiano Alderigi, è stato causato dalla difficoltà dell'impresa di reperire i ma-

teriali. La comandante della polizia locale di Calcinaia, Monica Vanni, raccomanda ancora una volta «di partire prima per raggiungere le destinazioni» e di «prestare la massima attenzione alla segnaletica che è stata potenziata in alcuni punti».

«**Via del Tiglio** in direzione di Pontedera e il centro di Fornacette – spiega Monica Vanni – sono i punti dove abbiamo riscontrato maggiori criticità. La chiusura del ponte di via Giovanni XXIII a Calcinaia è comunicata già nei pannelli luminosi lungo la superstrada Firenze-Pisa-Livorno. Questo per dire che le comunicazioni ci sono e sono capillari. Raccomando, ancora una volta, alle persone di partire prima. Lo sappiamo che è un sacrificio, ma i lavori che il Comune di Calcinaia ha deciso di finanziare per 1 milione e 350mila euro sono per sistemare il ponte e per poterlo riaprire in totale sicurezza».

g.n.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



Evento

Donare è vita, triangolare con la nazionale trapiantati

Le vecchie glorie del Fornacette e una rappresentativa di medici e infermieri dell'Aoup di Pisa

FORNACETTE

Tutto pronto il 25 settembre al Piero Masoni di Fornacette per un triangolare di calcio che coinvolgerà la Nazionale Italiana Trapiantati, le vecchie glorie dell'Fc Fornacette e una rappresentativa di medici ed infermieri dell'Aoup. Lo scopo sarà quello di sensibilizzare sulla donazione di organi e tessuti con i vari gazebi delle associazioni.

«**Donare è vita**», è il motto coniato per una giornata a cui hanno aderito, con il patrocinio, Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo), Adisco (Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombellicale), Vite, Avis comunale di Fornacette, Aido e Fratres. La Nazionale Italiana Calcio Trapiantati ha l'obiettivo di promuovere la cultura della donazione di organi e tessuti. Fulcro dell'associazione è la squadra di calcio composta da persone che hanno subito un trapianto e che, grazie alla donazione, sono tornati a vivere. In squadra sono presenti ragazzi provenienti da tutta Italia, trapiantati di cuore, fegato, rene,

midollo osseo, polmone, cornea, che attraverso il linguaggio semplice del calcio, girano lo Stivale dimostrando che la donazione degli organi è spesso l'unica soluzione.

«**La Regione Toscana** è una delle regioni più virtuose in quanto a donazioni e può contare su più di cento donatori per milioni di abitanti ogni anno - dice il dottor Emanuele Balzano, dirigente medico di chirurgia epatica trapianti di fegato all'ospedale di Cisanello (**nella foto**) - Il messaggio deve essere duplice. La manifestazione sarà un momento di sensibilizzazione. L'Aoup presenzierà con una rappresentativa di medici e infermieri. Questo fa capire, con la presenza della Nazionale Trapiantati, che il paziente trapiantato può tornare sul campo di gioco senza nessun problema. L'invito è quello di partecipare numerosi alla giornata».

Nel corso degli ultimi anni la realtà della Nazionale è cresciuta molto e lo scorso ottobre a Tours in Francia ha vinto il primo premio Europeo di Calcio Trapiantati, affrontando le nazionali di Francia, Spagna e Olanda.

